

# Nel “Bluoceno” di Marina Torossi appunti di viaggio in cinque racconti

Oggi al Caffè Tommaseo Roberto Dedenaro presenta il libro nato durante la pandemia

Francesca Schillaci

Un diario di viaggi in giro per il mondo su una nave da crociera. Si concentra su questo tema il nuovo libro di Marina Torossi Tevini intitolato “Bluoceno-Appunti di viaggio”, edito dalla casa editrice Campanotto, che verrà presentato oggi alle 18 al Caffè Tommaseo di Trieste.

Il volume sarà introdotto da Roberto Dedenaro, con la collaborazione della Libreria Minerva. Sono cinque racconti in chiave di appunti di viaggio transoceanici, a partire dal primo “Ai confini sud del mondo: la Patagonia, e non solo” che sfiora le terre dell’America Latina, fino all’ultimo “Giro del mondo ai tempi della pandemia”. Un’esplorazione dei continenti

da un punto di vista non avventuroso ed ecologico con tende e campeggi, ma nel lusso e nella comodità di una nave da crociera. Sud America, Patagonia, Norvegia, India, Sri Lanka, Australia sono solo alcune delle mete raccontate da Torossi Tevini. Il viaggio sulla nave porta a nuovi incontri con persone di nazionalità diverse, tutte accomunate dall’obiettivo di vivere un nuovo modo di fare i turisti e un po’ meno i viaggiatori, godendosi la possibilità di essere trasportati da un capo all’altro del mondo per mare.

Negli appunti di viaggio sono molte le riflessioni, soprattutto di carattere sociale. I cambiamenti che l’autrice nota nel modo di viaggiare delle persone sono colti nei brevi scali della nave, osservan-



Marina Torossi Tevini autrice di “Bluoceno”

do un mondo connotato dal continuo flusso turistico. Inevitabili le considerazioni sull’inquinamento che provoca l’assiduo spostarsi dell’uomo contemporaneo, con i cieli trasformati in autostrade affollate da aerei che in poche ore trasportano i viaggiatori da un capo all’altro del mondo.

Uno sguardo attento si sofferma su ogni ripartenza e ogni fermata. In questo modo il lettore ha la sensazione di accompagnare l’autrice nel suo viaggio, in particolare per chi ama le navi da crociera e si accontenta di visitare molti luoghi in poco tempo. Tevini riporta il pensiero di come gli spostamenti di oggi si siano trasformati in «una prassi comune, in quella democratizzazione e bana-

lizzazione che, anche in questo settore, ne evidenzia le aberrazioni. Il mondo globalizzato ha dato per scontato la mobilità e, nel bene e nel male, ne ha fatto la sua bandiera. Migliaia di aerei ogni giorno sorvolano i cieli e inquinano alla grande, le automobili rendono spesso invivibili i centri urbani e solo pochi stati hanno iniziato seriamente un percorso virtuoso verso una mobilità sostenibile».

Marina Torossi Tevini ha pubblicato due libri di poesia e otto di prosa, alcuni dei quali premiati con diversi riconoscimenti come il primo premio al Leone di Muggia nel 1993 nella sezione narrativa e il secondo premio al concorso Ulcigrani del 1996. —